

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 388**

**BUONA SCUOLA E PRECARI
PIEMONTESI.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL*

*Protocollo CR n. 11844
Pervenuta in data 25/03/2015*

17:19 25 MAR 2015 A01000 000713



Al. Trulli

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00011844/A0100B -04 26/03/15 CR

CL 02-1802/388/2015/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N° 388

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

X

OGGETTO: "BUONA SCUOLA E PRECARI PIEMONTESI"

Verificato che:

- il disegno di legge del governo denominato 'Buona Scuola' segnerà una netta distinzione tra insegnanti di serie A e B. I precari piemontesi sono preoccupati in quanto il dispositivo prevede che possa diventare insegnante di ruolo solo chi è iscritto nelle graduatorie ad esaurimento, chi è inserito nelle graduatorie di merito del concorso del 2012 e chi, in possesso di una laurea, supererà un nuovo concorso.

Appreso che:

- Il ddl preclude l'assunzione dei docenti precari abilitati, inseriti nella II fascia delle graduatorie di istituto, che non lavoreranno più nemmeno come supplenti;
- tale situazione andrà a penalizzare quindi quei precari piemontesi, che, nonostante gli anni di esperienza e le abilitazioni conseguite, si troveranno a dover ripartire da zero, affrontando un nuovo concorso";

Ritenuto che:

- occorra porre rimedio a questa forma di ingiustizia che certo non assolve al principio meritocratico a cui, giustamente, si fa sempre riferimento;

il sottoscritto

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessorato competente,

Per sapere:

1. quale sia la posizione dell'Amministrazione Chiamparino a tale riguardo;
2. nel caso siano condivise le preoccupazioni degli insegnanti precari abilitati, se intendano sensibilizzare gli organi competenti in merito.

Torino, 25 Marzo 2015